LIFE08 NAT/IT/000352

Partner di progetto:

Enti gestori di SIC lombardi coinvolti:

Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano

Collaborazione scientifica

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Le attività ERSAF nei centri di allevamento del gambero di fiume

I nati durante il progetto (2010-2014)

ALLEVAMENTO	PICCOLI NATI	FEMMINE	MASCHI
TIGNALE (BS)	2598	1412	1186
CANZO (CO)	1867	1066	801
TOTALE	**4465**	**2478**	**1987**



I luoghi di ripopolamento

C1 Parco Campo dei Fiori
C2 Parco di Montevecchia e Valle del Curone
C3 Riserva Naturale Sasso Malascarpa
T1 Parco Alto Garda Bresciano
T2 Parco dei Colli di Bergamo
T3 Riserva Naturale Funtani

LA LETTERA EVIDENZIA L'ALLEVAMENTO DI PROVENIENZA (**C** = CANZO; **T** = TIGNALE)

Allevamenti

Cattura notturna dei riproduttori sui torrenti. Misurazione, numerazione e introduzione negli stagni.

ACCOPPIAMENTO

Controlli periodici

Liberazione adulti maschi

Liberazione adulti femmine

NASCITE

Svuotamento delle vasche per la raccolta dei piccoli nati e la semina nei torrenti scelti

OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO | LUGLIO | AGOSTO | SETTEMBRE

Nei centri riproduttivi, per attivare un nuovo ciclo riproduttivo, vengono preparati gli stagni immergendo mattoni forati che fungeranno da rifugio, insieme ad alcune ramaglie e fogliame.

I gamberi adulti vengono catturati di notte nei torrenti, vengono subito misurati, pesati, numerati e introdotti negli stagni.

In queste vasche i gamberi potranno così iniziare indisturbati il loro ciclo riproduttivo.











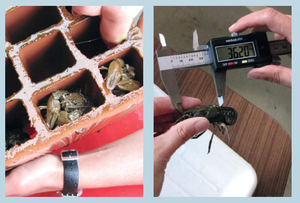

Nel tardo autunno e in inverno le attività sono ridotte al minimo: si introduce un poco di cibo e si tolgono e poi si rimettono le reti di protezione contro la deposizione delle libellule, le cui larve in estate si nutrono dei piccoli gamberi.

Nel frattempo le femmine, sotto l'addome, custodiscono le uova che si apriranno tra giugno e luglio.













È il periodo di maggiore attività e i controlli periodici diventano più frequenti: viene monitorata la qualità dell'acqua, la salute dei gamberi adulti e delle uova e più tardi quella dei piccoli gamberi.

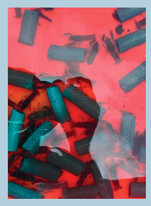
Per evitare che gli adulti arrechino danno ai piccoli, a maggio i maschi vengono raccolti e riportati nei torrenti, mentre per le femmine si aspetta fino a luglio, quando i piccoli dopo alcune mute diventano indipendenti. I piccoli gamberi, muta dopo muta, continuano così a crescere senza essere disturbati.











A settembre il ciclo produttivo si chiude. I piccoli nati sono pronti per andare a ripopolare i torrenti: gli stagni vengono svuotati, i piccoli vengono raccolti uno ad uno, viene riconosciuto il sesso, vengono misurati e pesati. Sono pronti per essere liberati nei torrenti e, dopo 4 anni se saranno sopravvissuti, diventeranno adulti e si riprodurranno in natura, ripopolando i torrenti che li ospitano.

www.lifecrainat.eu

Cerca nel web / *search on the web:*
"CRAINat - Il Gambero di fiume" libretto informativo
"CRAINat - The white-clawed crayfisch" information booklet

Coordinamento editoriale: Bruna Comini e Gherardo Fraccassi - ERSAF *Testi:* Gianluca Fea e Daniela Ghia - Università degli Studi di Pavia-ERSAF *Fotografie dagli archivi:* Gianluca Fea e Daniela Ghia - Università degli Studi di Pavia-ERSAF *Progetto grafico:* Giuseppe Nazzardi